

# Dialoghi sulla connessione ecologica: esperienze a confronto

Aula A Orto botanico di Pavia - via Sant'Epifanio 14

8 giugno 2017



Tutti gli organismi necessitano di luoghi adatti alle loro caratteristiche ecologiche per poter mantenere delle popolazioni vitali: è pertanto assai probabile che un determinato organismo debba spostarsi più volte nel corso della sua vita alla ricerca di risorse necessarie alla propria esistenza. Tali spostamenti possono avere caratteristiche molto diverse, a seconda che si tratti di movimenti giornalieri, di allontanamento dal sito di nascita per andare ad occupare un proprio territorio o di movimenti migratori. Impedire tali movimenti comporta una drastica riduzione delle possibilità di sopravvivenza e di riproduzione di un determinato organismo, sia esso un piccolo invertebrato di bosco o un grande mammifero predatore. Diventa pertanto fondamentale ripristinare la connettività attraverso il paesaggio, aumentandone la permeabilità agli spostamenti.

Ovviamente, organismi così diversi utilizzeranno il paesaggio a ben diversa scala spaziale; questo comporta la necessità di "progettare" corridoi ecologici e interventi migliorativi della qualità ambientale che vadano a vantaggio di più specie.

I corridoi ecologici sono tutt'altro che identici tra loro: possono variare in ampiezza, altezza della vegetazione e struttura verticale, composizione specifica della vegetazione, gradualità degli ecotoni, rapporto con gli ecosistemi adiacenti, orientamento rispetto alle aree naturali presenti nelle vicinanze, forma geometrica, presenza di interruzioni.

Il workshop fornisce un assaggio di questa variabilità, presentando alcuni «casi studio» di progettazione e realizzazione di connessioni ecologiche a scale diverse.

Un progetto di:



Università di Pavia - DSTA



Comune di Pavia

Realizzato con il contributo di: e con il cofinanziamento di:



ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI DI MILANO  
PROVINCE DI MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA, PAVIA



## Programma del workshop

14.00 - Registrazione partecipanti

14.15 - **Saluti istituzionali e introduzione** - Ass. Angelo Gualandi – Comune di Pavia; introduzione a cura del Cons. Fabrizio Fracassi – Parco del Ticino

14.30 - **Apertura lavori** – Giuseppe Bogliani – Università di Pavia

14.45 - **Il corridoio TIB - Trans Insubria Bionet** – Massimo Soldarini – LIPU

15.05 - **Connessioni ecologiche a media scala: il caso della Brughiera comasca** – Mattia Brambilla – Fondazione Lombardia per l'Ambiente

15.25 - **Coffee break**

15.40 - **Consolidamento del corridoio ecologico della roggia pavese Vernavola verso il fiume Ticino** - Renato Sconfiatti - Università di Pavia; Massimo Sartorelli – GRAIA/BLU progetti

16.05 - **Riqualificazione idromorfologica ed ecologica del fiume Ticino e delle sue aree umide golenali nel tratto in Comune di Pavia: la riattivazione della lanca alla Baia del Re** - Renato Sconfiatti - Università di Pavia; Massimo Sartorelli – GRAIA/BLU progetti; Remo Passoni – AIPO

16.30 - **Corridoi ecologici: la scommessa di Fondazione Cariplo** – Paolo Siccardi – Fondazione Cariplo

16.45 - **Discussione e conclusione dei lavori**

**Moderatore:** Giuseppe Bogliani – Università di Pavia - DSTA

**Il Workshop è valido come riconoscimento di CFP-Crediti Formativi Professionali per gli iscritti a:**

- Ordine degli Ingegneri - 2 CFP
- Ordine degli Architetti
- Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati
- L'evento partecipa al programma di formazione permanente dei dottori agronomi e dei dottori forestali: 0,25 CFP

A ciascun ordine professionale sono riservati 30 posti; ai partecipanti verrà rilasciato un attestato per il riconoscimento dei relativi crediti formativi.

La partecipazione al workshop è libera e gratuita fino ad esaurimento posti (max. 140).

Per garantire la disponibilità di posti è possibile registrarsi **entro il 31 maggio** via mail presso la segreteria all'indirizzo [connessione.vernavola@gmail.com](mailto:connessione.vernavola@gmail.com) specificando:

**Cognome e nome - professione e ente di appartenenza - numero di iscrizione all'Ordine (se iscritto) - indirizzo mail - contatto telefonico**